



ASSOCIAZIONE DOM FRANCO

ASSEMBLEA 5 APRILE 2008

È trascorso velocemente anche il 2007 ed è stato un anno intenso di attività.

Per rendersene conto basta rileggere i verbali dei nostri incontri del lunedì sera.

Credo di poter ben dire che abbiamo rispettato in pieno **le linee guida del programma sociale** che ci siamo dati nell'assemblea del 14 aprile dello scorso anno.



Come sapete gli impegni che avevamo assunto possono essere riassunti in due capitoli:

- 1- il fare e sostenere la “rete”**
- 2- la gestione e promozione dei progetti**

Nella convention di Brescia del 26 gennaio scorso eravamo in molti ed abbiamo, unanimemente, riconfermato l'importanza di saper mantenere vivace la “rete” che Franco aveva costruito nel tempo.

Il mantenimento dei rapporti interpersonali, le lettere circolari, la rete email, il sito internet, la divulgazione delle schede progetto e la rendicontazione sul loro stato d'avanzamento sia finanziario che realizzativo dovranno essere il nostro impegno anche per il futuro.

A Brescia ci siamo confrontati sulla necessità, oltre che sull'importanza, di saper mantenere vivo il “pensiero” di Dom Franco.

La Sua visione di una testimonianza fatta in bicicletta con la ruota davanti delle azioni e del “**saper fare**” e la ruota dietro dello Spirito e del “**saper pensare**” ci ha spinto ad impegnarci di più nel riflettere sugli ideali che ci aveva proposto.



Per questo, oltre a continuare le diverse collaborazioni per produrre una “**biografia ragionata**”, abbiamo programmato, per ora, tre incontri di approfondimento: il **7 aprile**, il **5 maggio** ed il **9 giugno**.

Saranno momenti, anche di dibattito, aperti a tutti quelli che vorranno parteciparvi e che faremo **nella chiesa della SS. Trinità di Trento alle ore 20.00.**

Nel 2007 abbiamo assistito anche ad una impegnativa situazione gestionale della Diocesi di Balsas.

Siamo stati testimoni delle fatiche e di qualche amarezza che p. Antonio ha saputo e dovuto sopportare in questo periodo in cui è stato amministratore diocesano *pro tempore*. A lui, un doveroso ringraziamento e apprezzamento per il delicato lavoro svolto.

Ci siamo incontrati a Trento, due volte, ma soprattutto siamo stati in costante contatto, quasi settimanale, sia con lui che con i suoi collaboratori.

Con loro abbiamo discusso, programmato e riordinato i tanti progetti in essere ma soprattutto abbiamo cercato di testimoniare la nostra amicizia e la nostra vicinanza in questo momento particolare. Credo di



poter dire che abbiamo adeguatamente onorato il nostro impegno statutario di essere “supporto” per la diocesi di Balsas.



Giuseppe, Danilo e Giancarlo vi relazioneranno in merito alle attività, alla situazione economico finanziaria ed ai progetti in corso o in fase di approntamento.

L'anno trascorso è stato caratterizzato da diversi eventi importanti.

Fra questi:

- il nostro **incontro con il padre Generale dei Comboniani** a Roma.

E' stato un momento di fattivo, reciproco confronto ed al termine ci ha fatto piacere l'impegno assunto dalla Congregazione - che è stata la casa di Dom Franco – nel voler continuare la collaborazione con Balsas e garantire un significativo supporto.

- **La nomina di padre Enemesio Lazzaris** a Vescovo di Balsas.

E' venuto a trovarci in sede, qui a Trento, abbiamo discusso dei problemi della “sua diocesi” ricordando gli ideali e le aspettative di Dom Franco.



Credo che ci siamo fatti, reciproca, buona impressione.

Dom Enemesio conosceva l'impegno di Dom Franco, e la diocesi di Balsas perché ha lavorato nella regione confinante.

Prima della nomina svolgeva il suo servizio come Vicario della Congregazione di appartenenza (Orionini) a Roma.

Per certi versi si può dire che il suo percorso di servizio assomiglia un po' a quello di Franco.

Abbiamo avuto l'impressione di una persona capace e riflessiva. Ora lo attende il compito di "governare" pastoralmente una diocesi difficile e complessa.

Per il giorno della Sua ordinazione a Balsas – 29 marzo 2008 - gli abbiamo mandato questo messaggio di auguri.

"Carissimo Enemesio, affidiamo a Claudete ad Ana Ines e Ana Laura il compito di leggere il nostro breve messaggio d'auguri nel giorno della tua ordinazione Episcopale.



Abbiamo coscienza delle difficoltà e delle gravi responsabilità a cui sei chiamato e pensiamo che tu possa essere umanamente molto preoccupato.

Per questo, desideriamo esserti vicini nell'amicizia e con la volontà di camminare assieme ti esprimiamo la nostra solidarietà fraterna.

Questo è un grande giorno di gioia e di speranza per la chiesa di Balsas.

Noi desideriamo partecipare ed essere vicini a questa comunità che Dom Rino e Dom Franco ci avevano fatto conoscere.



Per questo il nostro augurio lo facciamo usando alcuni pensieri che Franco scriveva sul nostro giornalino quando era studente universitario, nel 1967.

E' un augurio "... perché Cristo non arrivi in ritardo nella nostra storia quotidiana ...mentre problemi sempre più conturbanti gettano una macchia d'ombra sull'umanità e noi stiamo ancora ad aspettare, a

confabulare ed in nome della fedeltà a Dio rischiamo di tradire la fedeltà alla storia...ma, questi sentimenti di preoccupazione vanno purificati perché il disegno di Dio è carico di Amore.

Oggi, come ieri, come sempre, l'importante è seminare, è donare, è amare.

Il Cristianesimo non vale solo per i suoi principi e per le sue verità astratte, ma soprattutto vale se si incarna nella realtà, nei grandi avvenimenti della vita e nelle piccole cose della quotidianità.

Il Vangelo sa ancora scandalizzare ed è capace di riconciliare l'uomo moderno con il Cristo che è Via, Verità e Vita...

La Chiesa non è la comunità dei salvati; la Chiesa è la comunità dei salvatori.

La fede è un mandato, una vocazione che ci colloca nel mondo perché possiamo aiutare il mondo a moltiplicare il talento della salvezza e a scoprire il Volto di Dio che è Amore.

Dobbiamo sentirci Chiesa ogni giorno e portare una ventata di gioiosa freschezza alla nostra mentalità ed al nostro impegno cristiano.”

E' questo il nostro augurio, caro Vescovo Enemesio che tu possa portare una ventata di gioiosa freschezza alla Chiesa di Balsas testimoniando serenamente il tuo impegno episcopale.

Un caro abbraccio dagli Amici dell'Associazione Dom Franco.

Per questo nuovo anno sociale, riconfermiamo l'impegno nei molti progetti avviati o in fase di preparazione con una particolare attenzione anche all'organizzazione di momenti di riflessione ed approfondimento perché il nostro saper fare dipenda sempre da un lucido saper pensare.

Auspico che molti nuovi soci si vogliano iscrivere alla nostra associazione e che i nostri cenacoli del lunedì in sede siano sempre più frequentati da tanta gente perché le porte sono sempre aperte, suore permettendo.



Marco

